

## Il Piccolo Faenza

### Il Piccolo Faenza

## Emergenza abitativa: in aiuto delle famiglie

Emergenza sfratti: ne avevamo scritto su il Piccolo del 17 febbraio scorso. La situazione più critica riguarda 63 nuclei familiari di **Faenza** seguiti da un coordinamento specifico, il tavolo degli sfratti, a cui partecipano i Servizi sociali dell'Unione, la Caritas, Acer Ravenna e Asp della Romagna faentina. In questi mesi il lavoro di rete costruito tra Caritas diocesana e parrocchiali, servizi sociali e sanitari e altre realtà del territorio, si è rivelato particolarmente prezioso per riuscire a dare le risposte necessarie ai bisogni emergenti, sempre più complessi. «In rete con i Servizi alla persona dell'Unione e con altri soggetti - specifica il direttore Caritas don Marco Ferrini - siamo impegnati a contrastare per quanto possibile, l'emergenza abitativa nella quale si trovano molte famiglie. La ricerca di alloggi è molto difficile ma contiamo sul sostegno e la sensibilità di tutta la comunità».

In aiuto alle famiglie in affitto è arrivata la Regione che ha riaperto i termini per la presentazione di richieste di contributo inerenti al Programma regionale relativo alla rinegoziazione dei contratti di locazione. È possibile, fino al 31 dicembre 2022, presentare domanda per la rinegoziazione dei canoni. L'avviso pubblico e la relativa modulistica sono disponibili sul sito dell'Unione (nella sezione "Bandi e avvisi diversi") e del sito dell'Azienda Casa Emilia-Romagna - Acer Ravenna (acerravenna.it).

«La rinegoziazione dei canoni rappresenta uno strumento innovativo per sostenere le situazioni di fragilità connesse alla casa, creando le condizioni per una sostenibilità duratura dei rapporti di locazione - afferma l'assessore per il Welfare Davide Agresti -. La pandemia ha accresciuto queste fragilità e diventa indispensabile agire attraverso tutte le azioni disponibili per sostenere il reddito, sia per gli affittuari che per i proprietari e prevenire le tensioni connesse ai procedimenti di sfratto».

La rinegoziazione prevede la riduzione del canone di locazione libero o concordato oppure la modifica della tipologia contrattuale da libero a concordato. Sono beneficiari diretti i proprietari di alloggi situati nel territorio dell'Unione a fronte dell'avvenuta rinegoziazione del contratto di locazione a uso abitativo, regolarmente registrato da almeno un anno (alla data di presentazione della domanda di contributo), con conduttori residenti nell'alloggio e aventi un Isee ordinario o corrente non superiore a 35mila euro.

Il contributo è erogato a tantum al locatore.

Per i residenti nei Comuni dell'Unione la domanda, sottoscritta e corredata dagli allegati richiesti, può essere inoltrata inviando una mail a pec@cert.romagnafaentina.it.

